

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL FRIULI CENTRALE
COMUNE DI UDINE**

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avvio della procedura volta a selezionare il soggetto a cui sarà assegnato un contributo pubblico da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di lavoro di pubblica utilità, a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, promossa dal Comune di Udine nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 Asse 1 – Occupazione – Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 6634/LAVFORU del 16.11.2015.

PROGETTO: "Supporto alle attività di custodia e vigilanza di palestre scolastiche ed altri impianti sportivi di proprietà comunale" – destinato a n. 6 soggetti beneficiari – FP1592162003 CUP C26G16000860008.

1. FINALITÀ E OGGETTO

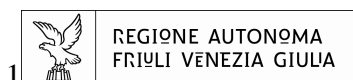
Con il presente Avviso pubblico l'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, che agisce per la presente procedura in nome , per conto ed interesse del Comune di Udine, intende avviare la selezione del SOGGETTO ATTUATORE del progetto in epigrafe, a favore di n. 6 soggetti beneficiari, selezionati dal centro per l'Impiego di Udine secondo i criteri stabiliti dall'art. 7 comma 2 dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere occupazionale (di seguito Avviso regionale) di cui al decreto n. 6634/LAVFORU del 16.11.2015, in possesso dei seguenti requisiti:

1. età anagrafica superiore a 50 anni per le donne, a 55 anni per gli uomini;
2. stato di disoccupazione da almeno 8 mesi;
3. assenza di ammortizzatori sociali;
4. assenza di pensione assimilabile a reddito da lavoro. ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.lgs. 150/2015;

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge nelle sedi del Servizio Servizi educativi e sportivi e afferisce al settore di intervento n. 2) "Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalla Amministrazioni pubbliche" (art. 11 comma 1.2 dell'Avviso regionale).

Il progetto prevede lo svolgimento, da parte dei soggetti beneficiari, delle seguenti attività:

1. attività occasionali di apertura, chiusura e custodia di palestre scolastiche ed altri impianti sportivi nelle fasce orarie riservate alle società sportive, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà dell'Amministrazione pubblica, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione;
2. attività saltuarie di pulizia "mirata" di determinati spazi o servizi o beni afferenti a palestre scolastiche ed altri impianti sportivi, comprese aree esterne di accesso all'impianto di pertinenza dello stesso, in funzione di specifiche segnalazioni degli utenti;
3. attività di piccola manutenzione di palestre scolastiche e altri impianti sportivi da eseguirsi sulla base di indicazioni operative fornite volte per volta dagli uffici (ad esempio: sgombero/riordino magazzini, piccole riparazioni, ritinteggiatura provvisoria superfici



- ammalorate, movimentazione arredi e/o attrezzature, verifica funzionalità attrezzi sportivi, ecc.);
4. distribuzione di materiale informativo alle società frequentatrici degli impianti;
 5. vigilanza accessi agli impianti;
 6. verifica sommaria dello stato degli impianti e dei beni in dotazione agli stessi al termine dell'utilizzo da parte delle società sportive;
 7. custodia e vigilanza degli impianti nel corso di manifestazioni sportive ed altri eventi che si svolgono nelle palestre scolastiche e negli altri impianti sportivi.

Al fine di realizzare il presente progetto, il Soggetto Attuatore sottoscrive con il soggetto beneficiario un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato della durata di 6 mesi. Ai sensi dell'art. 11 comma 5 dell'Avviso regionale, la prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla L. 142/2001.

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro multiservizi.

I soggetti beneficiari sono inquadrati nella qualifica operaio – 1° livello, con orario di lavoro settimanale di 32 ore.

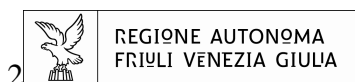
Ai soggetti beneficiari dovrà essere garantita la formazione di base in materia di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 36 e art. 37 e precisamente almeno i seguenti moduli formativi (c.d. formazione obbligatoria):

1. parte generale (4 ore): I contenuti coincidono con la totalità di quelli previsti dall'accordo Stato Regioni: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
2. parte specifica per il settore ATECO R codici 93 –attività sportive, di intrattenimento e di divertimento (4 ore). I contenuti selezionati per questo progetto sono i seguenti di pertinenza:
 - rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, attrezzature, cadute dall'alto, scale, rischi chimici, rischi biologici, rischi fisici, rumore, microclima e illuminazione, videoterminali, DPI e organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro-correlato, segnaletica, emergenze e procedure esodo e incendi, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.
 - DVR del Comune di Udine relativi agli specifici luoghi di lavoro.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito il quadro normativo di riferimento del presente Avviso:

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
2. Regolamento (UE) n. 13/04/20133 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 130/3/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recanti disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in



materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimenti dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

4. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano di azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costo – benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
6. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
7. Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
8. Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato "POR";
9. Documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo" emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito Linee guida);
10. Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2014" (di seguito PPO 2014), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2015;
11. Legge regionale n. 76/ del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale" ed in particolare l'articolo 52;
12. Decreto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015 "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2014. Programma specifico 3/2014 – Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata – Emanazione avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo";
13. D.P.Reg. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76," di seguito Regolamento, che ha abrogato il precedente regolamento emanato con D.P.Reg. 87/Pres. del 29/04/2010 che a sua volta ha abrogato il regolamento emanato con D.P.Reg. 9 gennaio 2008 n. 7/Pres;
14. D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81;
15. Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
16. Legge regionale n. 7/2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;
17. D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
18. Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 24 novembre 2015.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per la concessione del contributo di cui al presente Avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali, le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei;

purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. disponibilità di un'attrezzatura idonea all'attuazione del progetto oggetto del presente Avviso;
3. strutturazione organizzativa sufficiente per sostenere l'inserimento lavorativo nel progetto di cui al presente Avviso;
4. capacità di assicurare al soggetto beneficiario gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
5. previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il presente progetto, art. 11, comma 1.2 dell'allegato A del decreto regionale 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015;
6. assenza per il relativo legale rappresentante, nonché per tutti i relativi soggetti con potere di rappresentanza, di condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
7. non siano sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
8. regolarità contributiva per quanto riguarda oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi alla data di scadenza del presente avviso e durante l'esecuzione del progetto;
9. rispetto della normativa in materia di collocamento obbligatorio.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili a rimborso – in ossequio a quanto stabilito dall'art. 9 dell'allegato A del citato Decreto regionale n. 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015; dagli articoli 16 e 17 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di attività cofinanziate dal FSE approvato con Decreto Pres. Reg. n. 232/2011, nonché dalle relative Linee guida – le seguenti tipologie di spesa sostenute dal Soggetto Attuatore:

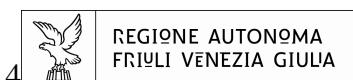
1) COSTO DEL LAVORO DEI SOGGETTI BENEFICIARI voce di spesa B2.6):

E' ammissibile l'intero costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione a tempo parziale (32 ore settimanali) e determinato (6 mesi) dei 6 soggetti beneficiari.

Il costo sostenuto per l'assunzione dei soggetti beneficiari deve essere determinato sulla base della tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato, nella misura massima di € 13.500 per ciascun lavoratore.

2) COSTO DEL LAVORO DEL TUTOR voce di spesa B2.2):

L'attività di tutoraggio, realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore, deve essere organizzata in modo tale da assicurare la presenza di un tutor per ciascun beneficiario per un totale di 150 ore nei 6 mesi.



Il costo del personale impiegato come tutor deve essere determinato sulla base della tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato, nella misura massima di € 3.600 per ciascuno dei 6 beneficiari.

3) SPESE FORFETTARIE voce di spesa Co):

Sono ammissibili a rimborso le spese indirette sostenute dal soggetto attuatore nella misura fissa del 15% dei costi diretti rendicontati per il personale, pari alla somma effettiva delle voci di spesa B2.6) e B2.2). Qualunque riduzione dei costi diretti sostenuti, rispetto ai massimali sopra indicati, comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfettaria.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di contributo, che dovrà essere redatta in conformità al modello fac simile allegato al presente Avviso, **dovrà** essere allegata la seguente documentazione:

1. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso di tutti i requisiti per la partecipazione indicati nel paragrafo 3), specificando in particolare modo:**
 - a) il rispetto della normativa in materia di obblighi contributivi ed assicurativi e di diritto al lavoro dei disabili;
 - b) l'assenza, fra i propri responsabili, legali rappresentanti e altri titolari di poteri di rappresentanza, di soggetti che abbiano subito condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
2. **copia di un valido documento di identità del legale rappresentante;**
3. **relazione tecnica articolata nei punti qui di seguito specificati – per facilitare la compilazione della relazione è stato predisposto il modello allegato al quale il concorrente è obbligato ad attenersi (anche rispettando i limiti massimi di lunghezza dei testi):**

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO	SOTTOCRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A)	AFFIDABILITA' DEL SOGGETTO ATTUATORE	Adeguatezza del modello organizzativo e strutturale per il conseguimento delle finalità previste nell'avviso	<i>Descrizione della dotazione di personale, risorse strumentali e specifico know how per la realizzazione del progetto</i>	2
		Adeguatezza delle competenze dedicate alla realizzazione delle attività previste dal presente progetto	<i>Descrizione delle competenze specifiche del personale messo a disposizione per le attività di tutoraggio previste dal progetto e nel settore di intervento del progetto</i>	5
		Esperienze possedute in termini di specifiche attività pregresse nel settore di intervento (custodia e vigilanza)	<i>Descrizione in formato tabellare con l'indicazione di committente, attività, periodo di svolgimento e fatturato</i>	3
		Attenzione alla qualità nella gestione dei processi aziendali	Presenza certificazione di qualità ISO 9001	3

		A.2 Rispondenza alle priorità del programma FSE 2014 - 2020	Impegno sociale – e lavorativo	Descrizione delle attività svolte in materia di: - sostegno della popolazione adulta in situazione di svantaggio economico e sociale, - partecipazione a partenariato nell'ambito di intervento del progetto o in ambito di inserimento lavorativo	4
			Rispondenza a criteri di sostenibilità economico - sociale	Numero di lavoratori coinvolti in precedenti edizioni di LPU assunti a tempo indeterminato -	6
B)	QUALITA' DEL PROGETTO	B.1 Coerenza delle modalità attuative previste dal progetto	Incremento delle competenze dei soggetti beneficiari	Descrizione dei moduli formativi – aggiuntivi rispetto a quelli previsti per la realizzazione del progetto (c.d. formazione obbligatoria) e finalizzati al reinserimento lavorativo dei beneficiari anche in settori di intervento diversi - proposta di un sistema di monitoraggio di quanto proposto nel punto precedente	12
			Modalità di tutoraggio	Descrizione delle attività di: - tutoraggio - inserimento e supporto dei soggetti beneficiari - modalità di monitoraggio delle attività	6
		B.2 Coerenza rispetto ai principi del programma FSE 2014-2020	Incremento delle possibilità occupazionali (1)	Descrizione degli eventuali percorsi mirati all'inserimento lavorativo stabile dei soggetti beneficiari nell'ambito di intervento del progetto ovvero nell'ambito aziendale del soggetto attuatore	8
			Rafforzamento dei principi di non discriminazione, pari opportunità e parità di genere	Descrizione di eventuali attività formative finalizzate alla lotta alla discriminazione e alla disparità di genere	1

(1) Qualora tali opportunità fossero valutate positivamente ai fini dell'individuazione del soggetto attuatore del presente progetto, la ditta selezionata, all'atto della presentazione del rendiconto finale, dovrà presentare una relazione con riguardo ai percorsi realizzati. L'UTI del Friuli Centrale si riserva la possibilità di non erogare parte del contributo, per un importo pari ad € 500,00 per misura/lavoratore,, in caso di mancata realizzazione delle attività proposte.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di scopo e consorzi ordinari, la documentazione sopra riportata, compilata per ciascun componente e sottoscritta dal relativo legale rappresentante, andrà integrata come segue:

- nel caso di associazioni costituende**, all'atto della presentazione della domanda di contributo è sufficiente, la dichiarazione dei soggetti coinvolti diretta a formalizzare l'Associazione Temporanea al ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, con l'indicazione puntuale del capofila, della composizione, dei ruoli, degli impegni e delle obbligazioni dei singoli componenti il raggruppamento. La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante di ogni

soggetto aderente al raggruppamento. Le parti si impegnano altresì a costituire il raggruppamento tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione di individuazione del soggetto attuatore. Entro il termine ordinatorio di 15 giorni dalla costituzione, l'originale o una copia autenticata da notaio dell'atto costitutivo del raggruppamento dovrà essere trasmesso all'UTI Friuli Centrale;

2. **nel caso di associazioni già costituite**, all'atto della presentazione della domanda dovrà essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero copia dell'atto costitutivo del consorzio.

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di contributo dovrà essere recapitata all'UTI Friuli Centrale c/o Ufficio Protocollo del Comune di Udine – Via Lionello n. 1 – 33100 Udine perentoriamente entro le ore 12.15 del 17 FEBBRAIO 2017.

Le domande di contributo pervenute successivamente alla data di scadenza del presente Avviso non saranno prese in considerazione. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla procedura, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere presentata in un plico intestato, sigillato e siglato sui lembi di chiusura recante la ragione sociale del soggetto partecipante, nonché la dicitura:

“Non aprire. Domanda di partecipazione alla procedura di selezione del soggetto attuatore del progetto di lavoro di pubblica utilità “Supporto alle attività di custodia e vigilanza di palestre scolastiche ed altri impianti sportivi di proprietà comunale”, promosso dal Comune di Udine nell’ambito del POR FVG - FSE 2014 – 2020 – scadenza 17/02/2017”.

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura le seguenti fattispecie:

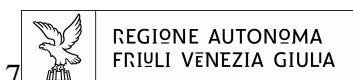
1. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 3) del presente Avviso;
2. mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione ad essa allegata da parte del legale rappresentante;
3. mancanza della copia fotostatica di un valido documento di identità del legale rappresentante;
4. mancanza di uno dei documenti richiesti nel precedente paragrafo 5);

Saranno altresì escluse dalla procedura le domande di contributo pervenute oltre il termine di scadenza.

7. SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Le domande di contributo saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, sulla base di un sistema di valutazione comparativa che prevede l'applicazione dei criteri sopra indicati.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 50 punti. La ditta/associazione/consorzio che avrà ottenuto il punteggio migliore sarà individuato quale soggetto attuatore del progetto di cui al presente Avviso.



In caso di parità di punteggio sarà preferita la domanda che avrà ottenuto il punteggio migliore nelle aree di valutazione B.1, B.2 e A.1, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'esito della valutazione delle domande di contributo pervenute sarà comunicato a tutti i partecipanti mediante una nota formale inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di contributo.

8. AVVIO DEL PROGETTO

Il rapporto tra l'UTI del Friuli Centrale, per conto del Comune di Udine, e il soggetto attuatore sarà definito in un disciplinare, sottoscritto per accettazione da entrambe le parti, nel quale saranno precisati gli elementi principali della disciplina del rapporto, tra cui in particolare:

1. la data di avvio del progetto;
2. il piano di lavoro (con l'indicazione delle attività o del progetto che il soggetto beneficiario sarà chiamato a svolgere);
3. le modalità e i termini di rendicontazione e definizione delle spese ammissibili;
4. gli obblighi a carico del soggetto attuatore;
5. l'individuazione del tutor dipendente dal soggetto attuatore;

Il soggetto attuatore dovrà avviare il progetto entro e non oltre il 1^o marzo 2017, pena la decadenza dal contributo, dandone tempestiva comunicazione (comunque entro due giorni dall'avvio) all'UTI del Friuli Centrale che opera per conto del Comune di Udine. Il progetto si intende validamente avviato dalla data di assunzione di almeno un beneficiario.

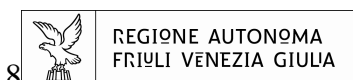
Il soggetto attuatore si impegna a consegnare a ciascun beneficiario copia del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Udine e a monitorare il rispetto degli obblighi in esso previsti. Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Udine è pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali / Disposizioni Generali".

L'accertata violazione di uno degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore comporterà la decadenza dal contributo.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Udine erogherà al soggetto attuatore, a titolo di anticipo, l'importo di € 81.000,00, secondo le seguenti scadenze:

1. il primo anticipo pari ad € 40.500,00 entro 60 giorni dall'avvio del progetto e comunque subordinatamente all'avvenuta presentazione della seguente documentazione:
 - 1.1. garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari al 100% del valore delle anticipazioni del contributo (i.e. € 81.000,00), con scadenza 31 agosto 2017. La garanzia dovrà prevedere espressamente una clausola di rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 C.C. e l'operatività della garanzia entro 15 giorni dietro semplice richiesta scritta del Comune di Udine;
 - 1.2. originale o copia autenticata da notaio dell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di impresa (nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora formato al momento della presentazione della domanda di partecipazione come definito all'art. 5 del presente Avviso);
 - 1.3. copia del contratto di lavoro e della comunicazione obbligatoria trasmessa tramite il portale Adeline che attestino l'avvenuta assunzione dei soggetti beneficiari entro il termine prestabilito.



2. il secondo anticipo pari a € 40.500,00 allo scadere del quarto mese dall'avvio del progetto, previa presentazione di una relazione che illustri lo stato di avanzamento delle attività.
3. saldo ad avvenuta verifica della documentazione attestante le spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto (nel limite dei massimali indicati all'art. 4 del presente Avviso), pari alla differenza tra l'importo complessivamente spettante e gli anticipi erogati.

10. RENDICONTAZIONE

Entro 45 giorni dalla conclusione dell'attività, il soggetto proponente, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, presenta all'UTI del Friuli Centrale per conto del Comune di Udine la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, costituita da:

1. relazione tecnico – fisica dell'operazione;
2. registro presenza dei soggetti beneficiari e altri registri eventualmente utilizzati;
3. lettere di incarico del personale impiegato nelle funzioni di tutor;
4. timesheet relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio;
5. costo del personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato.

Per quanto concerne i formulari da utilizzare e le modalità di presentazione della documentazione finale, il soggetto attuatore dovrà fare riferimento ai modelli, file e alle specifiche direttive che saranno emanate dalla Regione.

Il mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione della documentazione di rendicontazione comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituzione immediata delle somme sino a quel momento percepite.

11. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio regionale competente in materia di lavoro e pari opportunità in tema di controllo e monitoraggio delle attività svolte.

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto a controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge regionale n. 7/2000.

Ulteriori ispezioni e verifiche potranno essere disposte, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto degli obblighi previsti nella comunicazione di concessione del contributo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

12. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e la pubblicizzazione dell'operazione costituiscono attività obbligatoria.

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, il soggetto attuatore ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo di cui al presente Avviso è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine i soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tal

senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere:

1. contenere una dichiarazione da cui risulti che il Por è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
2. recare i seguenti emblemi ai sensi dell'art. 15 dell'Allegato A del decreto regionale n. 6634/LAVFORU del 16/11/2015:

Unione Europea  Unione europea Fondo sociale europeo	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Repubblica Italiana 	FSE in Friuli Venezia Giulia 

13. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** Il Comune di Udine attiva il presente progetto con l'intento di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti beneficiari in particolare presso imprese aderenti ai partenariati che propongono operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale.
2. **PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE:** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il soggetto attuatore è chiamato a dedicare particolare attenzione al sostegno delle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle attività finanziate. Anche le eventuali verifiche in loco garantiranno il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.
3. **PARITA' TRA UOMINI E DONNE:** La realizzazione del presente progetto intende dare continuità e sviluppo alle politiche per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

14. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – ARTT. 7, 8 DELLA LEGGE 241/1990 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

- e) Amministrazione competente: UTI Friuli Centrale – Area Servizi Generali e Welfare – Servizio Risorse Umane per conto del Comune di Udine;
- f) Oggetto del procedimento: Avvio della procedura volta a selezionare il soggetto a cui sarà assegnato un contributo pubblico da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di lavoro di pubblica utilità, a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, promossa dal Comune di Udine nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 Asse 1 – Occupazione –

Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere occupazionale Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 6634/LAVFORU del 16.11.2015;

- c) Il Responsabile del procedimento è il dottor Giuseppe Manto – Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane; responsabile istruttoria dott.sa Francesca Contin.
- d) La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine ordinatorio di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- e) Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: UTI Friuli Centrale – Area Servizi Generali e Welfare - Servizio Risorse Umane – U.O. Acquisizione Risorse Umane – Via Stringher n. 10 Udine.

Con la comunicazione di cui al presente paragrafo si intendono adempiuti gli obblighi in materia di comunicazione di avvio del procedimento, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva ogni facoltà, in qualsiasi momento, di sospendere, revocare o annullare il presente Avviso pubblico.

Copia del presente Avviso e relativi allegati sono reperibili ai seguenti indirizzi web:

www.comune.udine.gov.it

www.friulicentrale.utifvg.it

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, e ai sensi del predetto articolo si forniscono le seguenti informazioni:

- Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per lavoro di pubblica utilità.
- Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura dell'UTI Friuli Centrale – Servizio Risorse Umane.
- Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.
- Il titolare del trattamento dei dati è l'UTI Friuli Centrale, mentre il responsabile è il Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane (dott. Giuseppe Manto).

Udine, 06 febbraio 2017

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL
SERVIZIO RISORSE UMANE
(f.to dott. Giuseppe Manto)

**Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo del Comune di Udine – via Lionello n. 1, 2^a piano:
da lunedì a venerdì: dalle ore 8.45 alle ore 12.15 inoltre lunedì e giovedì: dalle ore 15.15 alle ore 16.45**

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

U.O. Acquisizione Risorse Umane

Via Stringher, 10 - 33100 UDINE

tel. 0432. 1272636, fax 0432.1270369

e-mail concorsi@friulicentrale.utifvg.it



11

